

Paolo Cantù (Vimercate, 1975) si laurea con lode in Filosofia Teoretica presso l'Università Statale degli Studi di Milano.

Nel 2001 assume l'incarico di direttore organizzativo al Teatro della Cooperativa di Milano; negli stessi anni collabora con il *Festival Teatro Europeo*, *Uovo - Performing Arts Festival* e la Residenza Teatrale lombarda *NudoeCrudo Teatro*.

Nel 2007 viene nominato direttore organizzativo e amministrativo della Fondazione Teatro Piemonte Europa di Torino, teatro stabile d'innovazione, di cui assume la responsabilità gestionale, la direzione del personale e degli uffici.

Lavora con il direttore Beppe Navello alla creazione di progetti artistico-produttivi, alla programmazione della stagione del *Teatro Astra*, nonché al *Festival Teatro a Corte*, rassegna internazionale di creatività contemporanea realizzata nelle dimore sabaude del Piemonte.

Dal 2007 al 2013 - in qualità di membro e coordinatore dello staff artistico-organizzativo del festival - si è occupato della programmazione internazionale e territoriale, dei progetti produttivi e site-specific, della gestione organizzativa, partecipando come delegato artistico a convegni e vetrine internazionali, attivando progetti con ambasciate, istituzioni pubbliche, centri teatrali, festival e compagnie.

Contestualmente si specializza nella progettazione europea e nazionale: in qualità di project manager, gestisce il progetto biennale di cooperazione transfrontaliera italo-francese nell'ambito del Programma EU Alcotra (2009/2011) con il Theatre Scène Nationale du Gap *Scavalcamontagne*; negli stessi anni è membro del comitato direttivo del progetto internazionale *Mercati Comuni/Marchés Communs*, che promuove la circuitazione di creazioni di danza urbana fra realtà regionali italiane e francesi; si occupa del progetto *Dare to say it, be able to do it*, sostenuto dal Programma Europa Cultura 2007-2013, del quale la Fondazione TPE è partner.

Nel settembre 2012 diventa direttore esecutivo e responsabile amministrativo del Teatro Franco Parenti di Milano - teatro stabile privato diretto da Andrée Ruth Shammah - dove, accanto alla responsabilità gestionale della struttura e al coordinamento degli uffici, è membro del board artistico-organizzativo e delegato per i rapporti istituzionali con gli enti pubblici e privati.

Nel 2013 è nello staff di progettazione del Progetto Speciale *Per il Quarantesimo*, sostenuto dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e declinato in un intenso programma di spettacoli nazionali ed internazionali, lezioni-spettacolo, laboratori e progetti formativi dedicati in particolare alla nuova scena.

Dallo stesso anno è project manager di *Cittadella Luna*, progetto triennale sostenuto da Fondazione Cariplo che mira ad integrare cultura e benessere, attraverso il ricongiungimento degli spazi teatrali del Teatro Franco Parenti con quelli adiacenti del Centro Balneare Caimi: un modello innovativo di fruizione e produzione culturale collegata ad uno *spazio pubblico*, un *incubatore creativo* dedicato allo spettacolo dal vivo in grado di promuovere e valorizzare la creatività e l'ibridazione artistica e al contempo di favorire nuove pratiche di appropriazione e condivisione degli spazi urbani.

Si è occupato della direzione generale della Fondazione Pier Lombardo, fondazione di partecipazione pubblico-privata che gestisce gli spazi del teatro e attualmente impegnata nella riqualificazione dell'adiacente Centro Caimi.

Ha partecipato come relatore in diversi convegni nazionali, è stato membro del consiglio direttivo e tiene docenze nell'ambito del Master Eventi Culturali dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, nonché nell'ambito dei seminari organizzati dalla rivista Hystrio.

E' stato membro del Collegio dei Revisori dell'A.G.I.S. – Unione Interregionale Piemonte e Valle d'Aosta e del consiglio direttivo dell'A.N.T.A.C.; ha rappresentato il Teatro Parenti presso l'A.N.T.S.; è membro del direttivo regionale di LegaCoop Lombardia.

Da gennaio 2015 a dicembre 2017 è stato direttore della Fondazione Piemonte dal Vivo, dove – accanto all'attività di distribuzione in qualità di circuito regionale multidisciplinare (teatro, danza, musica, circo contemporaneo) – ha avviato e sviluppato diverse nuove progettualità: fra le altre, *Vignale Monferrato Festival*; la piattaforma *HangarPiemonte.Reinventare il futuro* dedicata alla formazione delle imprese culturali; *GlocalSound* per la circuitazione della musica indipendente; il nuovo Centro Coreografico Regionale negli spazi della *Lavanderia a Vapore* nell'area metropolitana di Torino.

Da gennaio 2018 è direttore generale ed artistico della Fondazione I Teatri di Reggio Emilia, e si avvale della consulenza musicale del compositore **Francesco Filidei**.